

**GINNASTICA** Già tutto esaurito per lo spettacolo della Brixia Brescia e del team di C2 locale

# Show di Ferrari e Bergamelli

Stasera a Curnasco (ore 21) si esibisce la campionessa del mondo

■ Stasera alle ore 21, al centro sportivo di Curnasco (Treviolo), si esibirà Vanessa Ferrari, campionessa del mondo e d'Europa di ginnastica artistica femminile, con le compagne della Brixia Brescia. Organizzata dall'Asd Artistica Treviolo, Vanessa parteciperà a questa grande manifestazione con Monica Bergamelli, bergamasca e atleta olimpica di Sydney e Atene, a seguire Paola Galante e Silvia Zanolo.

Ginnaste alle prime armi, fan, tecnici e amici attendranno l'arrivo della Ferrari che è previsto per le 20, ma i cancelli potranno essere aperti solo dalle 20,30. Davanti a un pubblico di 500 persone, la «falla di Orzinuovi» e compagne saliranno in pedana alla trave e alle parallele asimmetriche, alternando le proprie performance con il team di C2 dell'Artistica Treviolo, impegnato negli esercizi che proporrà domani nella finale nazionale ad Ancona.

L'evento, che ha visto il tutto esaurito nel giro di poche settimane, è sicuramente un'ottima occasione per ammirare i prodigi della Ferrari e compagne azzurre in una delle rare sortite in terra orobica. A metà esibizione verrà proiettato un filmato che ripercorrerà la storia delle atlete di casa Brixia; dagli albori, con la vittoria del primo scudetto nel 1998, alle imprese delle ginnaste olimpiche bergamasche Francesca Morrotti, Monica Bergamelli e Irene Castelli, fino agli exploit di Vanessa Ferrari. Alla manifestazione parteciperanno inoltre il tecnico della Nazionale e della Brixia, Enrico Casella, e il sindaco di Treviolo, Gianfranco Maser. E allora, tutti pronti con quaderni per gli autografi e macchine fotografiche alla mano per ammirare le evoluzioni da «febbre del sabato sera».

Irene Castelli



Vanessa Ferrari, a sinistra, e Monica Bergamelli in una pausa durante l'allenamento

## STASERA RHINOS-LIONS AL VIGORELLI

■ Archiviata la non positiva esperienza dell'Euroworld foriera della recente eliminazione, gli Acufon Lions tornano sul palcoscenico della Superbowl League A1 e il calendario riserva loro il confronto con i Rhinos Milano, in programma stasera alle ore 18,30 allo storico Velodromo Vigorelli. A Innsbruck si è sciolto come neve al sole il sogno europeo ma è altrettanto innegabile che le motivazioni per il titolo nazionale rimangono ben vive in seno alla squadra, investita di un ruolo preciso da difendere, quello di campioni d'Italia in carica. Non si può non percepire, tuttavia, come sul campionato aleggi ormai l'impressione che un po' tutte le squadre attendano al varco gli Acufon Lions per ottenere quella «storica» vittoria sino a poco tempo impensabile, data la straripante superiorità bergamasca. E l'incontro con i Rhinos, definito «importante» dai milanesi e preparato con un supplemento di allenamento,

non sfugge a questa logica in quanto può produrre per i neroarancio il salto di qualità. Ai caschi oro il compito di smentire quanto sopra, anche perché i meneghini hanno al momento lo stesso record negativo degli Acufon Lions, una vittoria e due sconfitte, costituendo quindi, almeno sulla carta, un impegno alla portata degli orobici. La squadra diretta dal coach Bob Frasco, vecchia conoscenza dei caschi oro e in generale del football italiano, possiede un attacco simile quanto a yardie guadagnate, ma vanta una difesa migliore, sui passaggi e specialmente sulle corse, con una media di 78,3 yardie concesse a partita: riuscirà l'attacco dei Lions a trovare la ricetta giusta per scardinare il reparto difensivo dei milanesi, confermando in un terreno apparentemente ostico l'efficacia del funambolico Allen e del runningback Stokes?

Alessandro Pavoni

## L'INTERVISTA MONICA BERGAMELLI

### IO E VANESSA? SIAMO TELEPATICHE

Monica Bergamelli e Vanessa Ferrari. Due realtà tanto simili, ma diverse nella loro esperienza. Due Olimpiadi alle spalle per la prima e una vittoria ai Mondiali per la seconda.

Ma che rapporto c'è, Monica, tra le ventitreenne e la piccola campionessa?

«Ai Mondiali dovevo semplicemente preparare lo staggio alle parallele asimmetriche, invece poi Enrico Casella mi ha lasciata in campo per tutta la gara. Mi fa piacere sapere che posso aiutare Vani e sono molto contenta. I consigli tecnici li dà Enrico, mentre io l'aiuto con altri consigli; ciononostante non me la sento di prendere iniziative perché Vanessa è riservata, preferisce rimanere sulle sue, al massimo è lei che viene da me».

Ma fuori dal campo ginnico?

«C'è innanzitutto molta complicità tra me e lei. Riusciamo a comunicare senza parlare, ormai c'è telepatia perché è tanto tempo che siamo insieme. Ho visto crescere Vanessa dall'età di sette anni e ora che è con me nella squadra senior, nelle trasferte, nei ritiri e durante le gare stiamo sempre in camera insieme. Ci basta uno sguardo per capirci».

Cosa vi lega?

«Innanzitutto come carattere siamo molto simili. Lei è riservata, introversa».

Che consigli le dà?

«I consigli che le do? Naturalmente di concentrarsi, non pensare alla globalità dell'esercizio, ma ad ogni singolo elemento. Pensare a ciò che le ha detto Enrico durante gli allenamenti».

Cosa pensa di Vanessa, cosa ci può dire su ciò che non si vede in televisione?

«Vanessa è sempre "in palestra". Con la mente è sempre lì, sugli attrezzi. Ogni tanto al mattino mi racconta che di notte aveva pensato ad una nuova combinazione o ad un elemento da provare. Se Enrico accetta le sue proposte, ci prova subito e se l'elemento non viene eseguito subito bene, si arrabbia anche».

Se Vanessa dovesse partire per Pechino e tu non potessi vederla, cosa le diresti?

«Di stare tranquilla, di fare come sempre, che alla fine sicuramente sarà contenta. Non pensare che è ad un'Olimpiade, ma una gara come le altre; di non guardare le avversarie e di fare "il suo"».

I. C.

## MONDONICO «PENSIAMO AL FUTURO»

■ La curiosità di scoprire che effetto farebbe giocare senza assilli, qualche dubbio su un calcio sempre più contrassegnato da iperboli e frasi fatte e una riflessione sul suo personaggio controcorrente. Il Mondo pre-Pescara è un fiume in piena e riesce a trovare continui spunti anche in vista di una gara che avrebbe soltanto da consegnare alla matematica una salvezza ormai sicura da tempo. «Ci manca solo l'aritmetica? - ride sotto i baffi Mondonico - Speriamo che arrivi contro il Pescara, poi potremo capire cosa significa giocare senza pressioni dovute alla classifica: vedremo se possiamo essere anche una squadra da esibizione e non soltanto da combattimento». Un grande traguardo, quello della salvezza, ma non parlate a Mondonico di miracoli: «Sento che tutti parlano di grandi imprese, miracoli e cose incredibili: sembra che tutti quanti siano eroi. Lasciamo stare santi e santoni: noi siamo pagati per questo e abbiamo semplicemente fatto il nostro dovere, centrando il nostro unico traguardo». Un ultimo scampolo di stagione utile «per osservare i giovani e cercare di impostare un certo discorso in vista della prossima stagione».

JUVE VERSO LA A Ecco il programma di domani in serie B (ore 16): la Juventus potrebbe essere aritmeticamente promossa. Arezzo-Juventus (arbitro Rizoli di Bologna), Bari-Genoa (Trefoloni di Siena), Bologna-Brescia (Girardi di San Donà), Cesena-Piacenza (Orsato di Schio), Frosinone-Treviso (Banti di Livorno), Mantova-Verona (Gava di Conegliano), Napoli-Modena (Panatà di Macerata), Pescara-AlbinoLefte (Zanzi di Lugo di Romagna), Spezia-Rimini (Celi di Campobasso), Triestina-Crotone (Mazzoleni di Bergamo), Vicenza-Lecce (Ciampi di Roma).

Con la salvezza virtualmente in tasca da mesi, l'AlbinoLefte ha un solo modo per dare un senso alla spedizione di Pescara: timbrare il cartellino-colpaccio e mettere l'aritmico sigillo sulla permanenza in B. Che sarebbe garantita in caso di posta piena e pure in caso di pareggio, a patto che il Modena quintultimo dell'ex Mutti non faccia venire un coccolone a De Laurentis battendo a Napoli la banda Reja. Fosse oggetto di britanniche scommesse, la combinazione dei due fattori (vittoria o pareggio serio e sconfitta o pareggio emiliano) verrebbe esclusa dai bookmakers per eccesso di ribasso, considerando di competenza fantacalcistica se non fantascientifica l'ipotesi di un ko serio sul l'Adriatico e di uno scivolone partenopeo al San Paolo.

Insomma, gira e rigira, trovare motivi per cui i nostri oggi potrebbero sparare a salve è esercizio di freeclimbing, anche perché in Abruzzo il capolinea della speranza, materializzatosi una settimana fa a Piacenza con l'aritmetica retrocessione, ha innescato una viziosa spirale: squadra allo sbando, società in crisi, spettrofallimento dietro l'angolo e fuggi fuggi annunciato. Non a caso, dopo 23 sconfitte in 38 partite, dopo aver subito il doppio dei gol segnati (64 contro 32), dopo l'inutile ballata dei mister (4 in 9 mesi, da Ballardini a Vitarini-De Rosa, via Ammazalorso) e 19 gare in attesa della prima vittoria (2-1 al Genoa, da allora ne sono arrivate altre 4), oggi gli abruzzesi saranno in versione Primavera, con giovani di buon livello, l'ex

Nello Russo in agguato e un solo vero pericolo, il bomber tascabile Martini (sei centri). Forse per questo, per esorcizzare il clima da scampagnata, Mondo ha pigiato sull'acceleratore dell'operazione-giovani, lasciando a casa i veterani Del Prato, Poloni e Garlini, e gli acciaccati Belingheri, Bonazzi e Innocenti, oltre al degente Santos. E facendo intendere, alla vigilia, di voler proseguire sul percorso alternativo. Da qui la conferma di Madonna, Donadoni, Caremi, Previtali, da qui il possibile esordio di uno (se non entrambi) dei baby Piantoni e Gavazzi, da qui il solito dubbio modulo (difesa a 3 o a 4?) e il probabile via libera a Ferrari in attacco, con Dal Canto, Colombo e

Gori a far da chiocciola. Il resto è lapalessiano: prima si stapperà la fatidica bottiglietta, prima si comincerà a programmare il futuro.

Contro gli abruzzesi retrocessi l'unico obiettivo è la vittoria per rendere aritmetica la già certa salvezza. Diretta alle 16 su Sky Calcio 12

Probabili formazioni (ore 16, diretta Sky Calcio 12).

PESCARA (4-4-2): 24 Tardiolini, 41 Ciofani, 23 Olivieri, 3 Zoppetti, 13 Mora; 40 Di Matteo, 16 Aquilanti, 21 Luci, 33 Scappaticci; 17 Martini, 22 Russo. In panchina: 28 Amadio, 26 De Martis, 43 Sembriani, 8 De Falco, 35 Vellucci, 14 Gaudieri, 29 Felce. All. De Rosa-Vivarini.

ALBINOLEFFE (4-4-2): 22 Marchetti, 32 Colombo, 5 Donadoni, 25 Dal Canto, 13 Peluso; 16 Madonna, 6 Previtali, 55 Caremi, 21 Gori; 28 Ruopolo, 8 Ferrari. In panchina: 1 Acerbis, 27 Lamma, 88 Gavazzi, 35 Piantoni, 18 Cristiano, 11 Rabbito, 19 Cellini. All. Mondonico.

ARBITRO: Zanzi di Lugo (Benedetto, Carista; IV° Viti).

Simone Pesce

EXPERIENCE AND EXPERTISE.  
THE BENEFITS OF USING AN  
AUTHORISED BENTLEY DEALER.



Per mantenere le performance e le condizioni della Sua Bentley o Rolls-Royce costruita a Crewe si affidi al nostro Service Autorizzato Bentley.

Ognuno di noi è impegnato a trasmetterLe l'esperienza Bentley: Servizio, Cura e Precisione Tecnica. Ci contatti per fissare un appuntamento.



SAOTTINI AUTO Via C. Fenzi, 3 25135 Brescia

Per ulteriori informazioni chiami lo 030 36 95 681 o scriva al seguente indirizzo e-mail: bentley.service@saottini.it

I nomi Bentley e il logo "B" alato, sono marchi registrati. © 2005 Bentley Motors Limited



BENTLEY  
SAOTTINI AUTO